

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13 MAR. 2001

=====

ADDI **13 MAR. 2001** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	CARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Succione.
.....OMISSIS

ASSENTI: DIONISI - IANNARILLI - ROBILOTTA

DELIBERAZIONE N° 351

OGGETTO: Affidamento in carico raccolta ed elaborazione dati a cooperativa sociale ai sensi della Legge 381/91 art. 5 comma 1





451

13 MAR. 2001

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alle Politiche della Famiglia e Servizi Sociali

- VISTA la legge 451/97 che istituisce la Commissione Parlamentare per l'infanzia e l'Osservatorio Nazionale per l'Infanzia
- VISTO l'art. 2 della predetta legge che istituisce l'Osservatorio Nazionale per l'Infanzia, nonché l'art. 4 che prevede l'organizzazione dell'Osservatorio di cui all'art. 2 e, in particolare al comma 3, l'attivazione, da parte delle Regioni, di "misure di coordinamento degli interventi locali di raccolta e di elaborazione di tutti i dati relativi alla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza in ambito regionale";
- ATTESO che, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della legge 451/97 le Regioni devono trasmettere, entro il 30 aprile di ogni anno, i dati raccolti e le proposte formulate al Centro di cui all'art. 3 della stessa legge;
- VISTA la legge 285/97 che, attivando a livello nazionale strumenti e strutture di informazione, documentazione, monitoraggio, valutazione e verifica dell'applicazione della legge stessa, prevede all'art. 9 che le Regioni debbano presentare, entro il 30 giugno di ciascun anno, una relazione sullo stato di attuazione degli interventi previsti, sulla loro efficacia, sull'impatto sui minori e sulla società;
- CONSIDERATA la necessità, da parte della Regione, di dotarsi di adeguata struttura che possa garantire la raccolta sistematica e organica, nonché l'elaborazione delle informazioni, dei dati e della documentazione necessari per dare attuazione a quanto previsto dalle citate leggi;
- VISTA la deliberazione n. 4112 del 27/7/99 che definisce l'organizzazione del Dipartimento socio-sanitario educativo per la qualità della vita e prevede, nell'ambito dell'Area C, il Servizio C/1 "Osservatorio e Centro di Documentazione e Analisi per l'Infanzia, l'Adolescenza e i Giovani";
- ATTESO che negli anni 1999 e 2000, per la gestione del suddetto Servizio in ordine agli adempimenti di cui alle leggi 451/97 e 285/97, sono state stipulate convenzioni con Organismi esterni e in particolare per l'anno 2000 con l'Organismo Internazionale CIF-ILO;
- ATTESO che nel mese di dicembre 2000 la convenzione in atto con il CIF-ILO ha esaurito i suoi effetti;
- PRESO ATTO che il Servizio dell'Osservatorio al momento attuale non è assolutamente dimensionato in quanto a struttura e competenze professionali per il reperimento e la elaborazione dei dati necessari per soddisfare gli adempimenti di legge previsti;



351

8 MAR 2001



CONSIDERATO

che bisogna, comunque, garantire la continuità del servizio rispettando i suddetti adempimenti previsti dalla normativa nazionale citata;

CONSIDERATO

che si sta lavorando per realizzare il Sistema Informativo Regionale quale sistema organizzativo complesso che consentirà a soggetti istituzionali ed Enti diversi, di comunicare in tempo reale tra loro;

CONSIDERATO

che la legge 328 dell'8 novembre 2000 di riforma dei servizi sociali prevede, all'art. 21 comma 1, che lo Stato, le Regioni, le Province e i Comuni istituiscano un Sistema Informativo dei Servizi Sociali ai diversi livelli operativi;

CONSIDERATO

che, alla luce delle indicazioni della richiamata legge 328/00 e in armonia con il progettato Sistema Informativo Regionale, si intende organizzare l'Osservatorio di cui alla delibera 4112/99 come struttura che gestisca un insieme continuo, organizzato e coordinato di elementi informativi, cioè un flusso di dati, tra la Regione e gli Enti che, a vari livelli, si occupano della condizione sociale, culturale, economica, sanitaria, psicologica dell'infanzia, l'adolescenza e i giovani;

CONSIDERATO

che si stanno predisponendo, in collaborazione con le Aree Informatica e Statistica della Regione, gli atti necessari per l'attuazione del progetto sopra descritto;

CONSIDERATO

che i tempi tecnici previsti per la definizione e l'attuazione delle procedure sopra richiamate portano oltre le scadenze fissate dalle leggi 451/97 e 285/97 per i relativi adempimenti;

VISTO

l'art. 5 della legge 8 novembre 1991 n. 381, che prevede la possibilità per gli Enti pubblici di avvalersi per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della P.A., di cooperative sociali che svolgono le attività di cui all'art. 1, comma 1 lettera b) della suddetta legge;

VISTO

l'art. 8 della stessa legge che prevede l'applicazione delle disposizioni della legge medesima anche ai consorzi costituiti come società cooperative aventi la base sociale formata in misura non inferiore al settanta per cento da cooperative sociali;

VISTO

l'albo regionale delle cooperative sociali che, alla sezione C, elenca tutti i consorzi iscritti, rappresentativi della maggior parte delle cooperative sociali iscritte all'albo medesimo;

ATTESO

che nella suddetta sezione C dell'albo regionale delle cooperative sociali sono iscritti, tra gli altri, consorzi sociali costituiti da cooperative di cui all'art. 1 comma 1 lettera b) della legge 381/91 che, pertanto, rientrano nella deroga alla disciplina in materia di contratti della P.A.;

RITENUTO

opportuno avvalersi, per l'incarico relativo alla raccolta ed elaborazione dei dati sulla condizione dell'infanzia e adolescenza, sulle risorse finanziarie impiegate, sulla mappatura dei servizi territoriali, sulle risorse attivate dai



Luca

